

## **“Dear Europe I'm writing to you...” I giovani hanno *voglia* di Europa**

**Londra** – Successo la presentazione di **“Dear Europe I'm writing to you...”** che ieri ha fatto tappa all'Istituto Howes Primary School di Coventry, in Inghilterra. All'incontro hanno partecipato le Istituzioni Councillor Lindsley Harvard, Sindaco di Coventry e Councillor Richard Brown.

Il volume, edito dall'associazione italiana senza scopo di lucro Cultura&Solidarietà, è stato presentato dal presidente Francesco Vivacqua, instancabile paladino della cittadinanza europea come premessa per un futuro migliore, soprattutto per i giovani, da sempre al centro delle attività dell'associazione.

Del resto anche Nadia Mazzon, Direttore Generale di Cultura&Solidarietà - in vista di questo incontro - aveva voluto sottolineare come non ci potranno essere dei consapevoli cittadini europei se i giovani non vengono aiutati a conoscere le istituzioni comunitarie. Da qui l'importanza di un volume come **“Dear Europe I'm writing to you...”**, soprattutto nel Paese della Brexit, che per primo ha messo in dubbio l'utilità dell'Unione Europea.

Il volume è stato donato a tutti gli studenti presenti nonché alle delegazioni di insegnanti delle scuole aderenti ai progetti di Erasmus partecipanti al meeting..

Dopo gli incontri di Bucharest, Atene, Bruxelles, Zagabria, Palma di Majorca, Torun e Malta l'Inghilterra è stata scelta per il suo ruolo chiave nello scacchiere europeo e internazionale, a maggior ragione dopo che i cittadini hanno espresso la volontà di uscire del consesso comunitario. Le lettere dei ragazzi, cittadini di domani, sono uno spaccato unico per capire la direzione da prendere a prescindere dalla contingenze momentanee e dalla paura che eventi come il terrorismo e la crisi economica fanno crescere nella popolazione.

Proprio perché l'incontro avviene nel paese della Brexit si tratta di un'occasione particolarmente significativa perché mette in luce come il progetto europeo non si debba mai dare per scontato, ma che al contrario va vissuto con spirito di servizio da parte di tutti, cittadini e istituzioni. Il rischio, come è chiaro, è che l'Unione Europea così come è stata pensata e attuata fino a questo momento possa essere messa in discussione. Cosa che, per quanto riguarda il Regno Unito, è già avvenuta.

“Cara Europa Ti Scrivo...”, settimo volume della collana editoriale di Cultura&Solidarietà è il primo pubblicato in lingua inglese e contiene 468 lettere nella lingua originale rivolte alle alte cariche delle Istituzioni comunitarie, scritte da studenti di Istituti Superiori degli Stati membri dell'Unione Europea.

La prefazione del volume è stata redatta da **Martin Schulz**, presidente del Parlamento Europeo e la presentazione da Carlo Visconti Segretario Generale della Corte Costituzionale Italiana.

L'iniziativa è stata accolta con grande entusiasmo da tutti gli istituti scolastici partecipanti offrendo la possibilità di esprimere un principio fondamentale per l'Europa dal 2000 in poi: il motto “Unità nella diversità”, proposto tra l'altro, nello stesso anno dagli studenti di tutti gli stati comunitari. I temi trattati nelle lettere variano dall'immigrazione, all'istruzione, all'impiego, alle energie alternative e la difesa del patrimonio culturale, di ogni singolo paese e dell'Europa in generale.

Per rimanere sempre in contatto con le iniziative di Cultura&Solidarietà visita il nostro sito internet:  
[www.culturasolidarieta.it](http://www.culturasolidarieta.it). Per sostenere i nostri progetti:  
[www.culturasolidarieta.it/volunteer](http://www.culturasolidarieta.it/volunteer)